



COSTRUIRE FUTURO

**La didattica orientativa dell'istituto
Comprensivo "G. Ungaretti" Melzo**





L'IC Ungaretti ha fatto proprio il concetto di **didattica orientativa** come approccio educativo di sistema: non un momento episodico legato solo alla scelta della scuola superiore, ma una **lente con cui leggere e progettare l'intero percorso 3-14 anni**. Finalità strategica è aiutare ogni alunno a sviluppare una crescente consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e dei propri talenti, riconoscendo fin dalla scuola dell'infanzia ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che lo mette alla prova.

La scuola si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di **promuovere in ogni studente le competenze orientative di base**, cioè “un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo” (Pombeni, 2001).

In questa prospettiva, l'Istituto promuove sin dai primi anni una didattica che **fa emergere il talento**: osservazione sistematica, gioco simbolico, laboratori espressivi, prime esperienze di coding e utilizzo guidato del digitale permettono di intercettare precocemente interessi, stili cognitivi e modalità relazionali dei bambini, trasformando queste evidenze in piste di lavoro personalizzate lungo tutto il curriculum.

L'orientamento viene quindi inteso come **costruzione progressiva di competenze orientative di base**: in termini strettamente didattici, questo si traduce in uno **sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti**, supportato dall'uso quotidiano e intenzionale delle tecnologie digitali, da ambienti di apprendimento flessibili e da metodologie attive (laboratori, project work, cooperative learning, portfolio digitale).

Ogni proposta didattica dell'Istituto può essere “letta” in chiave orientativa, a patto che questa dimensione venga resa esplicita: ogni disciplina e ogni



intervento didattico sono orientativi quando mettono al centro la **conoscenza di sé**, la riflessione sul proprio modo di apprendere, la capacità di scegliere strategie, valutare il proprio lavoro e progettare i passi successivi. Ne consegue che l'orientamento non è un'area separata, ma un **criterio di progettazione disciplinare e interdisciplinare**, che guida la costruzione di Unità di Apprendimento con finalità orientanti, dai primi anni di scuola fino alle classi terze della secondaria.



Infanzia e primaria: orientamento precoce e scoperta del talento

In termini operativi, già nella **scuola dell'infanzia** la didattica orientativa si traduce in attività semplici ma ad alta valenza formativa, ad esempio:

- circle time dell'“lo chi sono” (gusti, paure, preferenze, ciò che “mi riesce bene”);
- angoli/laboratori rotanti (artistico, costruttivo, motorio, narrativo, digitale) in cui osservare quali contesti attivano maggiormente ciascun bambino;
- gioco simbolico guidato su mestieri e ruoli, per esplorare interessi e immaginario professionale in chiave ludica;
- prime forme di **portfolio delle esperienze** (raccolgitori, foto, disegni, brevi descrizioni dell'adulto) che restituiscono al bambino l'immagine di sé mentre cresce.

Nella **scuola primaria** la dimensione orientativa viene resa più esplicita attraverso:

- **unità di apprendimento interdisciplinari** in cui gli alunni lavorano per progetto (prodotti STEAM, giornalini digitali, podcast, mostre), con ruoli differenziati nei gruppi per valorizzare talenti diversi (chi organizza, chi disegna, chi scrive, chi presenta);
- attività di **autovalutazione guidata** (“in cosa mi sento forte, cosa voglio migliorare, che tipo di compito mi piace di più”) con strumenti visuali e digitali;
- utilizzo del **portfolio digitale** come traccia evolutiva delle produzioni significative, con momenti periodici di riflessione in classe;
- primi percorsi di **coding e robotica** letti in chiave orientativa (scopro se mi piace ragionare per problemi, progettare, sperimentare, lavorare in team);



- **“giornate delle passioni”** o compiti autentici in cui gli alunni presentano interessi personali, hobby, letture o attività extra-scolastiche, imparando a raccontarsi e ad ascoltare gli altri.

In questo modo, già nei primi anni di scuola, la **scoperta del talento** non è episodica ma diventa parte della normale vita di classe e alimenta un orientamento continuo che accompagnerà gli studenti fino alla secondaria di I grado.



Secondaria di I grado: tre traiettorie orientative

CLASSE PRIMA – “Un viaggio di scoperta”

Obiettivo generale: accompagnare gli studenti alla scoperta delle proprie caratteristiche personali e del proprio stile cognitivo di apprendimento, sviluppando autonomia, capacità di autovalutazione e consapevolezza di sé.

Alcune attività/metodologie:

- raccolta delle proprie passioni e abilità attraverso la creazione di mappe mentali;
- focus sulle emozioni, sulla loro gestione consapevole e sul loro ruolo nell'apprendimento, tramite circle time e brevi role play;
- momenti brevi ma ricorrenti di riflessione sul proprio metodo di lavoro in termini di efficacia;
- avvio alla creazione del **portfolio digitale** con raccolta di prodotti significativi, riflessioni, presentazione di attività laboratoriali;
- uso di **debate o brainstorming** per introdurre gli argomenti;
- ricorso sistematico ad attività in **cooperative learning** per promuovere ruoli, responsabilità, ascolto reciproco.



CLASSE SECONDA – “Tracciare percorsi”

Obiettivo generale: potenziare le competenze orientative attraverso compiti autentici complessi, metodologie attive e autovalutazione strutturata, consolidando la capacità di assumere atteggiamenti responsabili e prendere decisioni informate.

Alcune attività/metodologie:

- introduzione degli studenti alla lettura delle **rubriche valutative**, per comprendere criteri e indicatori, con possibilità di partecipare alla loro costruzione in ottica autovalutativa;
- colloqui periodici studente–docente per monitorare il percorso personale;
- pratica costante di **debate strutturato** su temi interdisciplinari;
- **Project Based Learning** su progetti disciplinari e trasversali;
- **Inquiry Based Learning** per affrontare problemi reali attraverso la ricerca guidata;
- presentazioni multimediali per documentare ricerche e processi;
- portfolio digitale arricchito con **autobiografie cognitive** e riflessioni sulle strategie di studio.



CLASSE TERZA – “Il futuro è già qui”

Obiettivo generale: supportare gli studenti nella scelta della scuola superiore, integrando conoscenza di sé, autovalutazione, analisi dell’offerta formativa e progettazione personale.

Alcune attività/metodologie:

- creazione di un **bilancio personale delle competenze** tramite questionari, autodescrizioni e colloqui individuali;
- **debate orientativi** su temi legati al futuro e alla scelta, per esercitare analisi delle fonti e argomentazione;
- attività di ricerca e videointervista a professionisti, con restituzione alla classe;
- condivisione con le famiglie delle tappe del percorso tramite colloqui strutturati;
- incontri con la psicologa dello sportello di ascolto per studenti e famiglie;
- partecipazione a manifestazioni/eventi “**Orienta Talenti**” (open day, campus territoriali) e presentazione dell’offerta formativa delle scuole del territorio;
- realizzazione del prodotto finale “**Mi progetto**”, elaborato digitale o multimediale che integri competenze raggiunte, aspirazioni e piano personale a breve termine.



<https://www.melzoscuoledu.it>

e-mail: miic8e300x@istruzione.it ✉

pec: miic8e300x@pec.istruzione.it @

Piazza Vistarini, 3 - 20066 Melzo (MI) 📍

Telefono [+39 0295737310](tel:+390295737310) – fax [+39 029551300](tel:+39029551300) ☎

